



Comune di Battaglia Terme

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 19

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MOMOLO MASSIMO

IL SEGRETARIO COM.LE
F.to Norti Marialuisa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE:
N. 174 Reg. Pub.

Certifico io sottoscritto incaricato alla pubblicazione atti, che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione dal 19-03-2016 e vi rimarrà fino al 03-04-2016.

Addì, 19-03-2016

L'INCARICATO
F.to Merlin Adio

E' copia conforme all'originale.
Li, 19-03-2016

L'ADDETTO DI SEGRETERIA

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 terzo comma del D.lgs. 267/2000.

Li,

L'ADDETTO DI SEGRETERIA

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018

L'anno **duemilasedici**, addì **diciassette** del mese di **marzo** alle ore **19:13**, presso una sala della Sede Comunale, previamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

MOMOLO MASSIMO	SINDACO	P
RANGO ANTONIO	VICESINDACO	P
TEMPORIN ANGELA	ASSESSORE	A
DONA' MASSIMO	ASSESSORE	P
GURINOV CARMEN DELIA	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Sig. Norti Marialuisa, Segretario Comunale.

Il Sig. MOMOLO MASSIMO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241, si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo regionale del Veneto o in alternativa
- entro 120 gg, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell’ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all’esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all’articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Richiamato in particolare:

- l’articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti “*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*”;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l’entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell’esercizio 2016, in cui viene precisato, che “Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l’obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi dell’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 30.12.2015, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 27.02.2016, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 presentato dalla Giunta;

Visto inoltre l’art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l’organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione,

unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

Richiamato il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016, nonché il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 31 marzo al 30 aprile 2016;

Richiamata la propria precedente deliberazione assunta in pari data con la quale è stata deliberata la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2016-2018, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2016-2018;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli costituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;
Visto il D. Lgs. n. 118/2011;
Vista la legge n. 208/2015;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto:

- il Decreto Sindacale del Comune di Galzignano Terme n. 27 del 29.12.2015 con il quale sono state attribuite le “funzioni di direzione e coordinamento del servizio associato tra il Comune di Galzignano T. e Battaglia T. dell’Area: “Ragioneria, Personale, Corruzione e Servizi Sociali” al Rag. Marco LIONELLO fino al 31.03.2016, ai sensi delle deliberazioni consiliari: Comune di Galzignano Terme n. 64/2014 e Comune di Battaglia Terme n. 45/2014, entrambi relative all’approvazione della convenzione regolante la funzione fondamentale di cui alla lett. A) dell’art. 14, c. 27 del D.L. 78/2010 “organizzazione generale dell’Amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo”;
- l’articolo 49 e gli artt. 107, 109 e 151, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, numero 267, in merito ai pareri, alle competenze e alle funzioni dei Responsabili dei servizi;

Visto l’art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, circa le competenze della Giunta Comunale;

SI PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell’art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l’allegato 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall’allegato A) e C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
2. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall’articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall’articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000, ;
3. di dare atto, ai sensi dell’articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio (allegato B);
4. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all’organo di revisione per la resa del prescritto parere;
5. di presentare all’organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell’organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti, della presente proposta di deliberazione ed esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della presente deliberazione.

lì, 17.03.2016

Il Responsabile del Servizio
F.to LIONELLO rag. Marco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:

- il parere favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 e art. 153, c. 5, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'attestazione della conformità alle regole di finanza pubblica: - sulla tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione e che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio; - sulla spesa in conto capitale secondo i dati del provvedimento di accertamento, il titolo giuridico e la classificazione di bilancio riportate nel dispositivo;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, comportando la proposta di deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, avendo riscontrato inoltre:

che la spesa, come previsto anche dall'art. 191, c.1, del D.Lgs. 267/2000, oggetto di successiva determinazione di impegno da parte del responsabile del servizio, troverà copertura finanziaria nella/nel: Missione.....ProgrammaTitolo.....del Bilancio di Previsione 2016/2018.

che il presente atto NON ha incidenza nel Bilancio.

lì, 17.03.2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to LIONELLO rag. Marco

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

VISTI i pareri del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria conseguiti secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Dopo breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione della suddetta proposta;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione
2. Di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Successivamente, il Sindaco, al fine di dare immediatamente corso alla gestione amministrativa, passa alla votazione dell'immediata eseguibilità;

Con apposita separata votazione dall'esito favorevole unanime;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.
